

Fondamenti di Diritto
SICUREZZA SUL LAVORO

Le principali fonti normative

- Costituzione (articoli 32, 35, 38, 41)
- Art. 2087 Codice Civile
- Legge n.300/70 (Statuto Lavoratori)
- D.P.R. 547/55 (Prevenzione infortuni)
- D.P.R. 303/56 (Igiene sul lavoro)
- D. Lgs. 277/91 (Piombo, Amianto, Rumore)
- D.Lgs. n.494/96 e s.m. (Cantieri)
- D. Lgs. 626/94 e s.m. (Sicurezza lavoratori)

- **Testo Unico**

Codice Penale

- Art. 437: “Rimozione o omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro”
- Art. 451: “Omissione dolosa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro”
- Art. 589: “Omicidio colposo”
- Art. 590: “Lesioni colpose”

I soggetti della prevenzione

- Datore di lavoro, Dirigenti, Preposti
- Responsabile e Servizio di prevenzione e protezione (SPP) e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Addetti alla gestione delle emergenze, pronto soccorso, antincendio
- Medico competente
- Lavoratori
- Progettisti, fabbricanti e installatori

Datore di lavoro

- Titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori o comunque chi ha la responsabilità dell'impresa o dell'unità produttiva in quanto in possesso dei poteri decisionali e di spesa

Delega di funzioni

- Atto scritto con data certa
- Requisiti di professionalità ed esperienza
- Autonomia di spesa
- Poteri di organizzazione, gestione e controllo
- Pubblicità
- Vigilanza
- Non delegabili: valutazione rischi e documento, nomina RSPP

Dirigente

- Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Preposto

- Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Obblighi dat. di lavoro e dirigenti

- Nominare il medico competente
- Designare lavoratori addetti pronto soccorso, antincendio, emergenze
- Fornire DPI
- Accesso autorizzati addestrati
- Richiedere osservanza norme sicurezza
- Informazione e formazione e addestramento lavoratori

Obblighi dat. di lavoro e dirigenti

- Elaborare DVR e consegnarne copia a RLS
- Consultare RLS
- Adottare misure emergenza
- Tessera appaltatori e subappaltatori
- Convocare riunione periodica (>15 addetti)
- Comunicare annualmente a INAIL nominativi RLS

Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)

- Insieme di persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'impresa finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali
- Il Datore di lavoro, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, designa uno o più **Addetti** e il **Responsabile**
- Requisiti: diploma e corso di formazione (aggiornamento 5 anni). Il SPP può generalmente essere interno o esterno (se risorse interne inadeguate)

SPP interno

- Aziende a rischio incidente rilevante
- Centrali termoelettriche
- Impianti e laboratori nucleari
- Aziende che fabbricano esplosivi, polveri e munizioni
- Aziende industriali con oltre 200 addetti
- Industrie estrattive con oltre 50 addetti
- Strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 addetti

Attribuzioni SPP

- Individua i rischi, li valuta e definisce le relative misure di prevenzione e protezione
- Elabora le procedure, controllandone l'applicazione
- Propone il programma di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipa (RSPP) alla riunione periodica e alle consultazioni di sicurezza
- Fornisce l'informazione specifica ai lavoratori
- Tutela del segreto professionale

RSPP Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, anche se non è diplomato, può assumere l'incarico di RSPP*, informando l'RLS, nei seguenti casi:

- Aziende artigiane e industriali fino a 30 addetti
- Az. agricole e zootecniche fino a 10 addetti a tempo indeterminato
- Az. pesca fino a 20 addetti
- Altre aziende fino a 200 addetti
- Formazione e aggiornamento

*Esclusi i casi in cui è obbligatorio RSPP interno

Medico competente

Nominato dal datore di lavoro, effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Non occorre sempre, ma nei casi previsti dalla legge. Può essere:

- Dipendente dell'impresa
- Libero professionista
- Dipendente o collaboratore di struttura sanitaria

Corsi di aggiornamento

Non può essere un medico ASL che svolge ruolo di vigilanza nello stesso territorio

Non è un medico generico, ma uno specialista o docente in medicina del lavoro o titolo equivalente

Medico competente - Compiti

- Collabora con Datore e SPP per misure di tutela salute e integrità psico-fisica (piano sanitario)
- Effettua visite mediche preventive e periodiche e fornisce giudizi idoneità (ricorso comm. ASL entro 30 giorni)
- Alcol e stupefacenti
- Istituisce e aggiorna le cartelle sanitarie
- Informa i lavoratori
- Visita gli ambienti di lavoro
- Partecipa alla riunione periodica
- Collabora ad organizzare Pronto Soccorso aziendale
- Può avvalersi di specialisti

Addetti prevenzione incendi, pronto soccorso, emergenze

- Designati dal datore di lavoro, sentito il RLS. Devono gestire le emergenze. Il loro numero non è fissato per legge, ma va stabilito in relazione ai singoli casi
- Devono essere formati con apposito corso (gli addetti al pronto soccorso devono ripetere la parte pratica ogni 3 anni) ed avere attrezzature adeguate
- Non possono rifiutare la designazione

Lavoratore

Persona che indipendentemente dal contratto, lavora nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, pubblico o privato, esclusi addetti servizi domestici e familiari.

Equiparato: socio di coop., socio lavoratore, associato in partecipazione, stagista, studente che usa laboratori, volontari, volontario VF.

Lavoratori - Obblighi

- Contribuire adempimento obblighi di sicurezza e osservare istruzioni
- Usare correttamente attrezzature, macchinari, sostanze e preparati, dispositivi di sicurezza
- Usare Dispositivi di Protezione Individuali
- Segnalare guasti o pericoli
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo

Lavoratori - Obblighi

Sicurezza sul lavoro

- Non compiere di loro iniziativa operazioni o manovre non di loro competenza
- Sottoporsi ai controlli sanitari
- Dare notizia al datore di lavoro di infortuni e malattie professionali (INAIL)
- Appaltatori e subappaltatori devono esporre il tesserino

Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS)

- Eletto o designato dai lavoratori in unica giornata nazionale
- Aziende fino a 15 dipendenti: eletto da lavoratori o territoriale
- Aziende >15 dipendenti: designato dalle RSU, se no eletto da lavoratori. In assenza di elezione: RLST o di sito
- Numero, modalità elezione, permessi ecc: CCNL. In generale: 1 per aziende fino a 200, 3 in aziende da 201 a 1000, 6 oltre i 1000.

RLS - Attribuzioni

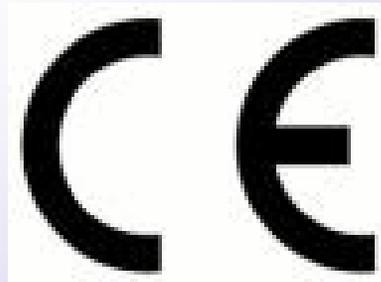
- Accesso ai luoghi di lavoro
- Consultazione preventiva su valutazione rischi, designazione addetti SPP, antincendio, pronto soccorso, emergenza, organizzazione della formazione
- Riceve informazioni e documentazione aziendale sulla sicurezza e da organi di vigilanza (DVR e DUVRI)
- Promuove e fa proposta su attività di prevenzione
- Può fare ricorso per verifiche ASL
- Avverte RSPP dei rischi

Riunione Periodica

- Nelle aziende con più di 15 dipendenti il datore di lavoro indice almeno una volta l'anno una riunione con RLS, RSPP, MC (in quelle con meno di 15 a richiesta dell'RLS). Verbale
- Esame documento valutazione rischi, andamento infortuni e mal. prof., mezzi di protezione individuale, programmi informazione e formazione. Codici comportamento, buone prassi, obiettivi miglioramento. A richiesta dell'RLS sono possibili altre riunioni per variazioni situazioni rischio.

Obblighi di progettisti, fabbricanti, fornitori e installatori

- Devono progettare e costruire luoghi di lavoro, impianti e attrezzature a norma di sicurezza. Vietata la vendita, locazione, leasing ecc. di macchine, impianti, DPI non a norma
- Ergonomia
- Installatori e montatori devono rispettare le istruzioni del costruttore



Appalti o contratti d'opera

Il Datore di lavoro COMMITTENTE
(appaltante):

- Verifica, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA e autocertificazione requisiti idoneità tecnico-professionale
- Fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

Gestione degli appalti

II COMMITTENTE e l'APPALTATORE:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi oggetto dell'appalto
- Coordinano gli interventi di sicurezza, informandosi reciprocamente anche per eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese
- Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento, ma l'obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici

Gestione degli appalti

- Committente responsabile in solido per danni per cui dipendente appaltatore o subappaltatore non indennizzato INAIL (no per rischi propri appaltatrici)
- Oneri sicurezza (accesso RLS)
- Tessera riconoscimento

Organismi Paritetici

Organismi bilaterali territoriali di associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro per:

- Programmazione di attività formative ed elaborazione e raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici;
- Sviluppo di azioni inerenti la salute e sicurezza
- Assistenza alle imprese per l'attuazione degli adempimenti
- Altre funzioni assegnate da legge o CCNL
- Prima istanza per diritti formazione, informazione rappresentanza, possono dare soluzioni tecniche
- Comunicazione a aziende di RLST

Informazione dei lavoratori

Il datore di lavoro deve informare ogni lavoratore su:

- Rischi per la sicurezza e la salute dell'impresa
- Misure di prevenzione
- Rischi specifici della sua attività
- Pericoli per uso sostanze pericolose (schede)
- Procedure soccorso, incendio, emergenza
- RSPP, MC e addetti
- Nominativi addetti incendio, soccorso ecc.

Formazione dei lavoratori

Il datore di lavoro assicura la formazione di ogni lavoratore in materia di sicurezza e salute sul suo posto di lavoro e sulle sue mansioni:

- all'assunzione
- al trasferimento o cambio mansioni
- all'introduzione di nuovi preparati, sostanze, attrezzature, impianti, tecnologie

La formazione

- va ripetuta periodicamente (nuovi rischi)
- in orario di lavoro senza oneri per i lavoratori

Organi di vigilanza

- Servizi Ispettivi ASL
- Vigili del Fuoco (normativa prevenzione incendi)
- Ministero del Lavoro (Servizio ispettivo)
- Agiscono per: iniziativa diretta, delega Autorità Giudiziaria (inchieste infortuni), segnalazione esterna (ad esempio RLS)
- Hanno potere di accesso e di libera circolazione
- Possono impartire disposizioni o prescrizioni

Procedura ispettiva

L'ispettore ASL che effettua il controllo, se accerta la sussistenza di violazioni alle disposizioni antinfortunistiche, redige e consegna un **verbale** in cui sono elencate le violazioni, le modalità e i termini per ottemperare e ne invia copia alla Procura della Repubblica

Se il contravventore, nei tempi e nei modi stabiliti (salvo proroga), ottempera è ammesso su verifica dell'ASL a versare entro 30 giorni in sede amministrativa una somma pari a 1/4 del massimo, estinguendo così il reato (archiviazione); altrimenti si apre un procedimento penale.